

Su Raitre «Plagio», un thriller in 2 puntate di Cinzia Th. Torrini

Schiavo di una «setta»

Plagio, il nuovo film di Cinzia Torrini, arriva da domani su Raitre: è un viaggio in una «setta» che promette felicità e serenità ma in realtà distrugge psicologicamente i suoi adepti.



devono condurre alla risoluzione della vicenda. Ma, nel tempo lungo delle tre ore di tv, la Torrini e la Napolitano si sono soffermate anche a delineare la complessa psicologia dei personaggi. Del resto, è la materia trattata a imporre: le sette, infatti, hanno facile presa su chi attraverso momenti di crisi, sulle psicologie fragili, su chi non ha saputo risolvere i propri conflitti con il mondo, offrendo solidarietà, senso del gruppo, aggregazione.

A destra, il piccolo David Simon Blagg, protagonista di «Plagio»; a fianco un momento del film tv di Cinzia Th. Torrini



ta la sua fragilità tornando dal psicanalista; lui invece scopre le tracce di Jan nel «Piccolo Popolo», una setta che promette la serenità dello spirito ai suoi adepti, ed entra in questa «società parallela». Ma nonostante il suo carattere deciso anche il giudice inizia il cammino verso un rapporto perverso con la setta: l'ipnosi, le cantilene, gli stati di trance, insieme all'ansia di ritrovare il bambino, lo costringono a fare di questa indagine (che non gli è stata affidata, e che gli procura anche problemi professionali) una ragione di vita.

SILVIA GARABOIS

ROMA. Non c'è niente di vero nel film di Cinzia Torrini. Tutta invenzione. Ma una denuncia e un processo per diffamazione (in Germania hanno tentato di bloccare il film tv) sono il testimonio come Plagio sia un film «comodo». La realtà delle «sette» (che la Torrini e Silvia Napolitano, la sceneggiatrice, hanno imparato a conoscere da vicino prima di creare una finzione) è anche più dura: i ragazzi alla ricerca della felicità non solo sperano i soldi della famiglia, trascorrono nella loro rovina i familiari, ma perdono ogni identità e volontà nei confronti della società.

to e cresciuto in una setta immaginaria, piccolo automa, non è piaciuta agli adepti di Scientology (una setta diffusa anche in Italia) che hanno portato la Torrini davanti ai tribunali tedeschi. Plagio, infatti, è stato prodotto dalla Wdr (insieme a Raitre, che lo mette in onda giovedì e venerdì alle 20,30): in Germania il problema è molto sentito e se ne occupa direttamente un dipartimento governativo. I giudici, comunque, non hanno accolto il ricorso della setta e in attesa di un nuovo processo un pubblico numeroso ha potuto seguire in tv le vicissitudini di una famiglia alle prese con il «Piccolo Popolo».

Ippoliti, la tv è arrivata al Capolinea

ELONORA MARTELLI

ROMA. Gianni Ippoliti, conduttore, ideatore di programmi e «provocatore» televisivo, non si risparmia nelle dichiarazioni d'intenti. La scorsa stagione fece discutere con gli spot promozionali de «La voce della coscienza», in cui invitava i telespettatori a denunciare i vizii pubblici e privati dei vicini di casa, dei colleghi d'ufficio, dei amici degli amici. Al bombardamento degli spot seguì, però, non l'annuncio programma deliratorio, ma un'unica puntata-dibattito sulle foche sorti della tv.

Capolinea, un programma della durata di 24 minuti che andrà in onda, a partire da domani (ogni giovedì alle 23 su Italia 1), dal cappello a cilindro di Gianni Ippoliti sono uscite alcune «riflessioni» sulla corruzione che viene dalla tv, in grado di confondere le idee al telespettatore sprovvisto. Intanto, prima dichiarazione: «Non voglio far divertire, ma voglio far riflettere». Compito arduo. Ippoliti a questo scopo prima dell'interruzione pubblicitaria vera manda in onda uno spot su misura: sulle immagini di alcuni bambini montate al ritmo di musica della nota serie televisiva di Saranno famosi, ad esempio, scorre la scritta: «Saranno mafiosi». E poi: come valletta c'è la quarta sorella Carucci, perché «senza una Carucci, un programma non ha successo», e anche un tal signor Aldo Ippoliti, il papà, perché «tutti portano i parenti in tv».

comprendibile. Ecco allora che arriva il momento delle previsioni del tempo e un flash sulla situazione del traffico sulle strade. Le prime saranno fatte in base al mal di schiena di una telespettatrice, doloretto che non promette niente di buono per il giorno dopo, le seconde mettono in guardia da zingari e drogati nella tal zona, da detenuti messi in libertà vigilata nella tal altra. E poi c'è lo spazio dei cantanti raccomandati e dichiarati tali, per prendere in tv l'ultima edizione di Miss Italia. Infine, un miniconcorso casereccio: tre belle figlie in costume devono fare un tema e intanto sono riprese in primo piano davanti e dietro, mentre lo speaker sostiene che si debbono esprimere per poterne valutare la bellezza interiore, l'intelligenza, ecc. ecc.

Il primo, «Casa dolce casa», vede opposti due fidanzati: lei chiede che lui contribuisca al pagamento dell'affitto della nuova abitazione. Nel secondo, «Tipi da spiaggia», un bagnante vuole sapere se il proprietario di uno stabilimento balneare aveva il diritto di impedirgli di sdraiarsi sulla spiaggia.

Il programma di ecologia che va in onda stasera su Retequattro alle 22,45. La città lagunare è afflitta soprattutto dai problemi della rete logistica inesistente e la ripulitura dei canali, più volte annunciata, non è mai iniziata. Per poter ripristinare le normali condizioni idriche le dredge dovrebbero asportare mezzo milione di tonnellate di fango dai canali. Sull'argomento interverranno l'assessore all'urbanistica di Venezia Vittorio Salvagno e Stefano Boato, che aveva ricoperto l'incarico nella precedente gestione comunale. In chiusura di programma ci sarà «Eco-gran», la rubrica attraverso cui i telespettatori segnalano problemi ambientali.



Gianni Ippoliti, l'ideatore di «Capolinea»

L'antidoto contro la noia. Dagli Usa ecco Buzz raffica di suoni e immagini

Difficile dire che cosa significhi Buzz di nome e di fatto. Per gli americani, che con la loro straordinaria capacità di sintesi sono in grado di scambiarsi ogni genere di messaggio con pochi suoni, il senso può variare da tutte le allusioni onomatopeliche ai diversi suoni di sorpresa, shock, accelerazione emotiva.

me collocato come un piccolo spiraglio emozionale dentro un fluire ininterrotto di videomusic. E da noi? Il direttore del palinsesti Fininvest Giorgio Gori ha deciso di sperimentare questa tv mirata, a piccolo spettro amatoriale, nel contesto di una programmazione popolare giovanile come quella di Italia 1, affidandone la sua «traduzione» italiana a Giancarlo Soldi.

CANALE 5 ore 21.45

Per Forum doppia sentenza

RETE4 ore 22.45

Gaia e i problemi di Venezia

Ritorna Forum, il tribunale di Canale 5 condotto da Rita Dalla Chiesa con Santi Licheri, giudice onorario aggiunto alla Corte di Cassazione. La nuova serie, che inizia stasera, è stata spostata alle 21,45 e raddoppia la durata di ogni appuntamento. Due i casi di cui si discuterà e che saranno affidati alla «sentenza», che a tutti gli effetti ha valore giuridico, di Santi Licheri. Il primo, «Casa dolce casa», vede opposti due fidanzati: lei chiede che lui contribuisca al pagamento dell'affitto della nuova abitazione. Nel secondo, «Tipi da spiaggia», un bagnante vuole sapere se il proprietario di uno stabilimento balneare aveva il diritto di impedirgli di sdraiarsi sulla spiaggia.

Venezia e i problemi ambientali. È questo il tema della seconda puntata di Gaia, il programma di ecologia che va in onda stasera su Retequattro alle 22,45. La città lagunare è afflitta soprattutto dai problemi della rete logistica inesistente e la ripulitura dei canali, più volte annunciata, non è mai iniziata. Per poter ripristinare le normali condizioni idriche le dredge dovrebbero asportare mezzo milione di tonnellate di fango dai canali. Sull'argomento interverranno l'assessore all'urbanistica di Venezia Vittorio Salvagno e Stefano Boato, che aveva ricoperto l'incarico nella precedente gestione comunale. In chiusura di programma ci sarà «Eco-gran», la rubrica attraverso cui i telespettatori segnalano problemi ambientali.

Table with TV program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, and other channels. Columns include channel name, time slot, and program title. Includes sections for 'SCEGLI IL TUO FILM' and 'RADIO'.